CANALE 5 ore 20,30

Da Pippo è di scena la danza

Festival (Canale 5, ore 20,30) riserva stasera una «sorprendente» sorpresa per gli appassionati della danza di ieri e di oggi vedremo, infatti, la biondissima Brigitte Nielsen impegnata in un revival di Josephine Baker. Con lo stesso gonnellino di sole banane Brigitte proporrà alcuni dei più famosi successi della «Venere nera» *J'ai deux amour*, *Quando, quando, quando* e, appunto, *Yes, we have no bananas*. Sulla linea «nero è bello» anche Lorella Cuccarini, che interpreterà due balletti tratti dal celebre musical *Chorus Line*. In primo piano anche la musica di successo con Eros Ramazzotti (*Questo mio vivere un po' fuori*), Alice (*The fool on the hill*) e Mandy Smith (o semplicemente Mandy) che canterà *Positive reaction* dal suo ultimo album Accanto a Pippo Baudo, poi, ci sarà un gran spiegamento di ballerini per questa puntata tutta dedicata alla danza

«Ginger e Fred» da Zavoli. Fellini propone: «Referendum antipubblicità»

Spot, sponsor. E dov'è la tv?

Giulietta Masina e Marcello Mastroianni in «Ginger e Fred»

Sergio Zavoli conclude stasera il suo viaggio televisivo intorno all'uomo presentando Ginger e Fred, l'invettiva satirica e dolorosa di Federico Fellini contro il circo barnum della tv italiana (pubblica e privata). Fellini non partecipa stasera alla trasmissione di Zavoli; ma rilancia con foga una sorta di campagna ecologica contro gli spot che smembrano i film programmati dalle tv private.

ANTONIO ZOLLO

ROMA Non c'è dubbio che la razzia operata in questi anni, *il bisogno di riempire ad* ogni modo palinsesti televisivi sempre più dilatati fanno sì che sullo schermo di alcune televisioni passi di tutto Al punto che talvolta l'interruzione pubblicitaria può davvero costituire una pausa di godimento, di divertimento rispetto a una pellicola di infima qualità e vista già chissà quante volte *È anche vero che il* comportamento del pubblico in genere davanti al messaggio pubblicitario è cambiato la gente ne coglie il valore di comunicazione, sia pure di parte e *questo fa avvertire* anche la mancanza – gravissima, soprattutto da quando la Rai ha cancellato rubriche come «Di tasca nostra» – di un'altra informazione Ma al tempo stesso si apprezzano le qualità tecnico-artistiche di alcuni spot C'è però qualcosa di insano, di intollerabile, di neobarbaro nel modo sbracato, *arrogante con il* quale la pubblicità è andata ben al di là dei suoi sentieri fisiologici Federico Fellini – ma è una posizione condivisa *dai massimi* registi italiani – si scaglia contro la vivisezione delle pellicole, operata per infilarvi valanghe di spot E arriva a formulare una proposta dirompente tra tanti referendum se ne faccia anche uno che abolisca questa ignominia dei film violentati dalla pubblicità

È una proposta che vuole avere soprattutto il sapore della provocazione *L'Europeo* – il settimanale che ha registrato l'amaro e appassionato sfogo del regista – ha fatto svolgere un immediato sondaggio dal quale è risultato che la stragrande maggioranza dei telespettatori è contro l'interruzione dei programmi con gli spot pubblicitari *Si può dire* che c'è una ribellione latente contro l'eccesso di commercializzazione della tv? Probabilmente sì, e non serve a dissimularla la caterva di milioni di spettatori che l'Auditel continua ad assegnare ad alcuni dei programmi più vacui che *scorrono sul piccolo* schermo Anzi, lo stesso Auditel costituisce controprova quando – sulla Rai con parsimonia e sulle private con assoluta avarizia – ci sono programmi di livello di buon gusto, che cercano di parlare alla gente anziché di stordirla e intontirla di banalità Fanno testo gli ottimi risultati registrati proprio dal programma di Zavoli l'ascolto crescente di *Va pensiero*, il programma domenicale di Andrea Barbato su Raitre, contro il quale non a caso *riemergono rigurgiti di insof* ferenza

Il problema però, in questa tv così disastrata, non si limita al suo aspetto più palese ed eversivo l'interruzione dei film È questione più complessa e riguarda l'intreccio incestuoso che si è stabilito tra prodotto televisivo e pubblicità, un intreccio che ha risucchiato *in logiche degradanti* anche il servizio pubblico Il succo del caso Celentano sta anche e soprattutto in questo *il peso inaudito degli* sponsor, che addossandosi la quota maggiore del compenso elargito allo showman, sono di fatto arbitri e padroni del programma. Da queste considerazioni è partito il Pci allorché in più sedi, ha posto il problema di ripristinare separazioni nette tra programmi e pubblicità, di disinquinare la programmazione della Rai dalla presenza talora volgare e umiliante dello sponsor, di limitare l alluvione degli spot attraverso indici massimi di *affollamento diversificati per* Rai, reti nazionali private, tv locali

In definitiva, non è affatto un caso che Sergio Zavoli abbia deciso di concludere il suo viaggio con *Ginger e Fred*, chiamando stasera a discutere della tv, di come essa è oggi, alcuni tra i suoi maggiori protagonisti D altra parte, *quando ancora era presidente* della Rai, Zavoli ha iniziato una particolare e lucida riflessione sulla tv e sul ruolo del servizio pubblico di come questo dovesse recuperare una sua diversità riconoscibile nella anonima melassa televisiva Ne parlò con grande vigore anche nella conferenza stampa di presentazione del suo programma la Rai riscopra il valore della sua funzione, giochi con grande audacia la carta della informazione, l'informazione che scava nei fatti, che cerca i protagonisti, che sappia andare al di là dei blablabla

Dopo l invettiva di Fellini, *dopo Ginger e Fred* (il film è alla sua prima televisiva) e dopo il dibattito, per la Rai la questione si porrà con la medesima urgenza di prima in attesa di leggi e regolamentazioni il servizio pubblico può riconquistare il primato se inverte la tendenza che lo vede cornivo con le logiche che stanno imbarbarendo l offerta *e il gusto televisivo*, cominciando proprio con il riprendersi spazi e ruoli che ha appaltato agli sponsor

RAIDUE ore 20.30

A «Giallo» il re dei falsari

Meno «sanguinaria» del solito la puntata odierna di *Giallo* (Raidue ore 20,30) Il bel programma di Tortora che, nonostante le tante frecce al suo arco, non riesce a rafforzare il suo pubblico, oggi è dedicato anziché agli efferati del crimine ai «normali» truffatori, ai professionisti dell'inghippo, del falso, del raggiro e della patacca. Sarà presente in studio un vero «maestro» che non a caso si definisce sui biglietti da visita «Mariolino da Caravaggio, falsario». Di nome e cognome fa Mario Feraboli e dipinge come fosse Leonardo, Tiziano, Goya e Van Gogh Tra gli altri numeri vedremo una intervista all'ispettore Derrick e Luciano Rispoli impegnato nel «giallo a domicilio».

«Malaala», film cubano di Sergio Giral

Quel cinema che fa paura ai «gringos»

Sulmona chiama Cuba per la seconda volta. Ma quest'anno il contatto tra Abruzzo e Caraibi si estende a raggiera verso tutto il continente latino-americano. Sulmonacinema, la piccola, preziosa rassegna curata da Massimo Forleo, ha offerto infatti una selezione di film provenienti dall'Avana, che ospita dal '79 la più importante mostra-mercato dedicata al cinema dell'America Latina.

UGO G. CARUSO

SULMONA A latere della rassegna principale, organizzata col consueto ausilio di Rodrigo Diaz, è stata presentata inoltre una retrospettiva dedicata all'anziano regista cubano Santiago Alvarez Avendo raccolto, dalle vecchie mostre pesaresi in poi, solo notizie frammentarie ed inappaganti su quella magmatica *e travagliata realtà che è il* cinema latino-americano, dobbiamo constatare con soddisfazione che al termine di questa settimana sulmonese ne sappiamo parecchio di più Grazie non solo ai film visti, ma soprattutto ai due ospiti di quest'anno lo scrittore e regista cubano Jesus Diaz, di cui l anno scorso avevamo visto *Lejania* (il quale sta trasportando ora sullo schermo come sceneggiatore il romanzo di Alejo Carpenter, *Concerto barocco*, per la regia del *messicano* Paul Leduc) e Juan Padron, il più noto regista cubano d'animazione, creatore del popolare personaggio di *Evaristo Valdes*, animatore delle strisce di *Mafalda* del cartoonist argentino Quino e autore dell'interessante *Vampiros en La Habàna*, visto all'*ultimo MystFest di Cattolica*.

Abbiamo così appreso che il tentativo di rilanciare le vane cinematografie nazionali (che al di fuori di paesi come Brasile, Argentina e Cuba sono ormai ridotte a poca cosa) e, al contempo, di agevolare la circolazione e il collocamento delle varie pellicole in un'area che all'interno del continente latino-americano sia la più vasta possibile, passa attualmente per tre centri motori Il primo è rappresentato appunto dal Festival dell'Avana, il secondo è costituito dalla Fondazione per il cinema latino-americano, presieduta dallo scrittore Gabriel García Márquez e di cui è componente *lo stesso Jesus Diaz, che ricorda* come la prima pietra fu posta venti anni fa, nel '67, a Viña del Mar, in Cile. Il terzo, infine è la Scuola internazionale di cinema che ha sede a Cuba, diretta da Fernando Birri ed aperta ad aspiranti cineasti non solo sudamericani, ma *anche africani ed asiatici*

Non si tratta però ancora che di un punto di partenza, molto lontano dall'approdo desiderato che coinciderebbe ambiziosamente, non meno che legittimamente, col progetto di ridisegnare l'identikit storico e culturale di ciascun paese per trovare poi i punti di contatto necessari a riavvicinare tra loro, come in una grande nazione, i vari popoli dell'America latina. Ma l'ostacolo più consistente è tuttora rappresentato dallo strapotere economico del cinema nordamericano che, secondo Diaz, stritola sul nascere le cinematografie minori

«È l unico vero cinema *mondiale – spiega accalorandosi* – persino quello argentino e messicano, che nel dopoguerra avevano invaso coi loro film tutto il continente, oggi sopravvivono stentatamente» Ma Jesus Diaz fa riferimenti ancora più recenti, citando il caso davvero eclatante *di Tiempo de morir*, film prodotto in Colombia con denaro pubblico, diretto da Jorge Triana su sceneggiatura di Márquez, che stava risvegliando dopo anni l'interesse di un pubblico vastissimo su un film nazionale prima che venisse «smontato» dalle sale sotto la pressione di un perentorio diktat delle *majors* hollywoodiane.

Da allora i nordamericani, dopo aver accusato la Colombia di atteggiamento protezionistico rispetto al loro unico *film* annuale, hanno chiesto di rinegoziare gli accordi generali tra i due paesi, come si fa per i prodotti agricoli e quelli tessili, finendo coll'imporre un'esportazione di oltre trecento pellicole made in Usa ogni anno In modo non dissimile sarebbero andate le cose anche in Bolivia, con *Amargo mar* di Antonio Aguino, e in Perù, dove *Tupac Amaru*, di Federico García, prima di uscire dai circuiti, richiamava folle da record affascinate *dalla possibilità di vedere finalmente* rappresentato il loro passato ai tempi in cui il personaggio del titolo, un discendente degli Incas, guidava un'insurrezione nei confronti dei colonizzatori spagnoli

Tutto ciò rende impossibile in vari paesi non solo il sorgere di una cinematografia nazionale, ma anche l'opportunità di vedere in Ecuador un film venezuelano o viceversa. «Noi invece abbiamo un bisogno essenziale di confrontarci – prosegue Diaz – anche per fare meglio A Cuba infatti vediamo moltissimi film statunitensi e pensiamo che fare cinema è un po' come fare letteratura secondo Ernest Hemingway, un "gringo" rimasto caro ai cubani, che a chi gli domandava perché scrivesse soleva rispondere di voler mettere ko Stendhal»

RAIUNO

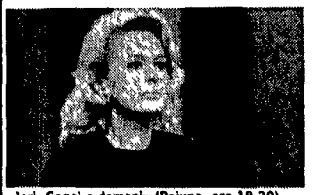
7.15	**UNO MATTINA.** Con Piero Badaloni
8.00	**TG1 MATTINA**
9.35	**UN TOCCO DI GENIO.** Sceneggiato
10.00	**SCI.** Coppa del mondo
11.00	**INTORNO A NOI.** Con S Ciuffini
11.30	**LA VALLE DEI PIOPPI.** Sceneggiato
11.55	**CHE TEMPO FA. TG1 FLASH**
12.05	**PRONTO... È LA RAI?**
13.30	**TELEGIORNALE.** Tg1 tre minuti di
14.00	**PRONTO... È LA RAI?** 2AE parte
14.15	**IL MONDO DI QUARK.** Di Piero Angela
16.00	**DSE: L'EUROPA E L'AMBIENTE**
16.00	**XXX ZECCHINO D'ORO.** Dall Antoniano di Bologna, presenta Cino Tortorella
17.55	**OGGI AL PARLAMENTO. TG1 FLASH**
18.05	**IERI, OGGI, DOMANI**
19.40	**ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA. TG1**
20.30	**GINGER E FRED.** Film con Giulietta Masina e Marcello Mastroianni Regia di Federico Fellini (1° tempo)
22.00	**TELEGIORNALE**
22.10	**GINGER E FRED.** Film (2° tempo) Al termine dagli studi di Roma, con Sergio Zavoli, fatti, protagonisti e testimoni
24.00	**TG1 NOTTE. OGGI AL PARLAMENTO. CHE TEMPO FA**
0.15	**DSE: PANORAMA INTERNAZIONALE**

RAIDUE

8.00	**PRIMA EDIZIONE**
8.30	**MUOVIAMOCI.** Con S Rome
9.00	**CUORE E BATTICUORE.** Telefilm
10.00	**STAR BENE A TAVOLA**
11.00	**TG2 FLASH**
11.05	**DSE: CHIMICA IN LABORATORIO**
11.30	**IL GIOCO È SERVITO: PAROLIAMO**
11.55	**MEZZOGIORNO È...** Con G Funari
13.00	**TG2 ORE TREDICI. TG2 LO SPORT**
13.30	**MEZZOGIORNO È...** (2ª parte)
13.40	**QUANDO SI AMA.** Telefilm
14.30	**TG2 FLASH**
14.35	**OGGI SPORT**
15.00	**D.O.C.** Di Renzo Arbore
16.00	**LASSIE.** Telefilm
16.30	**IL GIOCO È SERVITO: FARFADÈ**
16.55	**DAL PARLAMENTO. TG2 FLASH**
17.05	**IL PIACERE DI ESSERE PIÙ SANI, PIÙ BELLI**
18.05	**LUI, LEI E GLI ALTRI.** Telefilm
18.45	**SQUADRA ANTIDROGA.** Telefilm
19.35	**METEO 2. TELEGIORNALE. TG2 LO SPORT**
20.30	**GIALLO.** Spettacolo con Enzo Tortora
22.30	**TG2 STASERA**
22.45	**D.O.C.** Di Renzo Arbore
23.45	**TG2 NOTTE FLASH**
24.00	**IL MAGO DI HAUDINE.** Film con Tony Curtis, Janet Leigh Regia di George Marshall

RAITRE

12.00	**DSE: STORIA DELL'ALLUMINIO**
13.00	**SCI.** Coppa del mondo
13.45	**DSE: DIZIONARIO**
14.00	**JEANS 2.** Con Fabio Fazio
15.30	**DSE: SOS SCUOLA**
16.00	**FUORICAMPO.** Con Fulvio Stinchelli
17.30	**DERBY.** A cura di Aldo Biscardi
17.45	**GEO.** Con Folco Quilici
18.30	**LA FAMIGLIA BRADY.** Telefilm
19.00	**TG3 NAZIONALE E REGIONALE**
19.35	**CINZIA CORRADO**
20.00	**DSE: GOETHE** (2ª parte)
20.30	**TRAVOLTI DA UN INSOLITO DESTINO.** Film con G Giannini, M Melato (1° tempo)
21.15	**TG3 SERA**
21.20	**TRAVOLTI DA UN INSOLITO DESTINO.** Film (2° tempo)
22.05	**DOMANI SI GIOCA.** Con Gianni Minà
0.20	**TG3 NOTTE. RAI REGIONE**


«Ieri, Oggi e domani» (Raiuno, ore 18,30)

TMC

14.15	**NATURA AMICA.** Documentario
16.15	**GIORNI CALDI A PALM SPRINGS.** Film
18.20	**ADAMO CONTRO EVA.** Telenovela
19.40	**TMC NEWS. TMC SPORT**
20.30	**LE MANI DI UNO SCONOSCIUTO.** Film (2ª ed ultima parte)
22.15	**NOTTE NEWS**
23.30	**GIOCHI DI MORTE.** Film

ODEON

14.00	**IL SEGRETO DI JOLANDA**
16.30	**SLURP.** Varietà
20.30	**ZITTO QUANDO PARLI.** Film
22.30	**FORZA ITALIA.** Varietà
23.30	**L'OPINIONE DI...**
23.45	**UNA SU 13.** Film con Vittorio Gassman

CANALE 5

7.00	**BUONGIORNO ITALIA**
8.30	**PARLIAMONE.** Con A Fogar
9.30	**GENERAL HOSPITAL.** Telefilm
10.30	**CANTANDO CANTANDO.** Quiz
11.15	**TUTTINFAMIGLIA.** Gioco a quiz
12.00	**BIS.** Gioco a quiz
12.45	**IL PRANZO È SERVITO.** Quiz
13.00	**SENTIERI.** Sceneggiato
14.30	**FANTASIA.** Gioco a quiz
15.00	**FALSO TESTIMONE.** Film
17.00	**ALICE.** Telefilm con L Lavin
18.00	**CIAO ENRICA.** Varietà
20.00	**TRA MOGLIE E MARITO.** Quiz
20.30	**FESTIVAL.** Varietà con P Baudo
23.15	**MAURIZIO COSTANZO SHOW NIGHT**
0.40	**GLI INTOCCABILI.** Telefilm

RETE 4

14.15	**AI CONFINI DELLA NOTTE.**
16.00	**I RAGAZZI DEL SABATO SERA.** Telefilm con John Travolta
19.30	**BARETTA.** Telefilm
20.30	**LA PROFESSORESSA DI SCIENZE NATURALI.** Film
22.20	**GIOCO DI DONNE** Telefilm
0.20	**MOD SQUAD.** Telefilm

RETE A

14.30	**ROSA SELVAGGIA.** Telenovela
15.05	**L'ISOLA DEL PARADISO.** Film
17.30	**CARTONI ANIMATI**
20.25	**IL SEGRETO.** Telenovela
22.00	**YSENIA.** Sceneggiato
23.30	**TELESHOPPING**

ITALIA 1

8.30	**LA GRANDE VALLATA.** Telefilm
9.15	**UNA SERA DI MAGGIO.** Film
11.00	**STREGA PER AMORE.** Telefilm
12.00	**LA PICCOLA GRANDE NELL.** Telefilm
13.00	**CIAO CIAO.** Cartoni animati
14.30	**LA VALLE DEI PINI** Telefilm
15.30	**COSÌ GIRA IL MONDO.** Telefilm
16.15	**ASPETTANDO IL DOMANI.** Sceneggiato
18.45	**IL GIOCO DELLE COPPIE.** Telefilm
19.30	**QUINCY.** Telefilm con J Klugman
20.30	**COLOMBO** Telefilm
23.10	***ITALIA DOMANDA.** Con G Ledda*
0.10	**IL MOMENTO DELLA VERITÀ.** Film con Miguel Mateo Miguelin

ITALIA 1

9.20	**WONDER WOMAN.** Telefilm
11.20	**CANNON.** Telefilm
12.20	**CHARLIE'S ANGELS.** Telefilm
13.20	**ARNOLD.** Telefilm
13.50	**SMILE.** Con Jerry Scott
15.30	**BIM BUM BAM.** Programma per ragazzi
18.00	**STAR TREK.** Telefilm
19.00	**STARSKY E HUTCH.** Telefilm
20.00	**TENERAMENTE LICIA.** Telefilm
20.30	**LA MIGLIOR DIFESA È LA FUGA.** Film con Dudley Moore Eddie Murphy Regia di Willard Huyck
22.20	**A TUTTO CAMPO**
0.20	**LA STRANA COPPIA.** Telefilm

MI

13.30	**SUPER HIT**
14.30	**ROCK REPORT**
16.30	**ON THE AIR**
18.30	**BACK HOME**
19.30	**ROCK REPORT**
22.45	**BLUE NIGHT**

KIPER CAPODISTRIA

16.30	**PROGR. PER RAGAZZI**
19.45	**OGGI LA CITTÀ.** Rubrica
20.30	**ORFEO ED EURIDICE.** Opera *di Christoph W Gluck*
22.30	**TG TUTTOGGI**
22.45	**L'AMAZZONIA DI COUSTEAU.** Documentario

SCEGLI IL TUO FILM

20.30 GINGER E FRED
Regia di Federico Fellini, con Marcello Mastroianni, Giulietta Masina. Italia (1985)
Parliamo in altra parte della pagina della puntata odierna di «Viaggio intorno all'uomo», il programma di Sergio Zavoli oggi incentrato sui problemi della televisione. Ma vale la pena di spendere qualche parola anche sul film in sé, che è recentissimo (dell'85) e si inserisce molto bene nella parabola creativa del Fellini post-Amarcord. Dopo quel film così tenero e nostalgico, girato nel '73, Fellini è diventato sempre più amaro, e ha infilato una serie di pellicole in cui mette in scena il proprio sconcerto di fronte alla società («Prova d'orchestra»), alla storia («Casanova»), al nuovo universo femminile («La città delle donne»). Con «Ginger e Fred» lo stupore di Fellini si ferma davanti al piccolo schermo, più generalmente di fronte a un mondo dello spettacolo sempre più degradato Simboli di questa amara situazione due vecchi ballerini di tip-tap, imitatori di Ginger Rogers e Fred Astaire, che giungono nella solita Roma apocalittica per partecipare a un volgarissimo show televisivo Inutile ribadire la bravura di Mastroianni e della Masina: ballano persino bene.
RAIUNO

20.30 TRAVOLTI DA UN INSOLITO DESTINO...
Regia di Lina Wertmüller, con Giancarlo Giannini, Mariangela Melato. Italia (1974)
Naufragio per coppia male assortita: lui è un marinaio comunista, lei è l'altezzosa padrona di uno yacht Ma costretti alla compagnia forzata avranno brutte sorprese .. Un film di successo, la classica farsa alla Wertmüller.
RAITRE

20.30 LA MIGLIOR DIFESA È... LA FUGA
Regia di Willard Huyck, con Eddie Murphy, Dudley Moore. Usa (1984)
Moore è un ingegnere che ha progettato un modernissimo carro armato ultra sofisticato, Murphy è il pilota pazzo che si ritrova fra le mani questo gioiello della tecnica Più che comprensibile che il primo sia preoccupato della dabbenaggine del secondo. Nonostante i nomi altisonanti del cast, il film di Huyck non è un granché. Anzi, sono due film in uno (i due *divi non sono quasi mai in scena assieme), e nessuno* dei due regge sino alla fine.
ITALIA 1

24.00 IL MAGO HOUDINI
Regia di George Marshall, con Tony Curtis, Janet Leigh. Usa (1953)
Un film curioso più che altro per i trucchi, come a ribadire che anche il cinema è fondamentalmente una forma di illusionismo. È la biografia del famoso mago, capace di liberarsi da qualunque tipo di gabbia e legame Beato lui
RAIDUE

0.10 IL MOMENTO DELLA VERITÀ
Regia di Francesco Rosi, con Miguel Mateo Miguelin, Linda Christian, José Sevilland. Italia (1964)
Nella carriera di Rosi ell momento della verità è un curioso esperimento a metà tra finzione e documentario che merita di essere recuperato. È un film sul mondo delle corride. Miguel Miguelin, il protagonista, è un vero torero che interpreta se stesso, e ripercorre la propria carriera dalla povertà alla fama, fino alla morte nell'arena
RETEQUATTRO

RADIO

RADIONOTIZIE

6 GR1 **6 45** GR3 **6 30** GR2 NOTIZIE **7** GR1 **7.25** GR3 **7 30** GR2 RADIOMATTINO **8** GR1 **8 30** GR2 RADIOMATTINO **9 30** GR2 NOTIZIE **9 45** GR3 **10** GR1 FLASH **10** SPECIALE GR2 **11** GR1 **11 30** GR2 NOTIZIE **11 45** GR3 FLASH **12** GR1 FLASH **12 10** GR REGIONALI **12 30** GR2 RADIO GIORNO **13** GR1 **13 30** GR2 RADIOGIORNO **13.45** GR3 **14** GR1 FLASH **14** GR2 REGIONALE **15** GR1 **15 30** GR2 ECONOMIA **16.30** GR2 NOTIZIE **17** GR1 FLASH **17 30** GR2 NOTIZIE **18.30** GR2 NOTIZIE **18 45** GR3 **19** GR1 SERA **19 30** GR2 RADIOSERA **20 45** GR3 **21** GR1 FLASH **22 30** GR2 RADIONOTTE **23** GR1 **23 53** GR3

RADIOUNO

Onda verde 6 03 6 56 7 56 9 57 11 57 12 56 14 57, 16 57 18 56 20 57 22 57 **9** Radio anch io 87 **12 05** Via Asiago Tenda **14.05** Musica oggi **16** Il pagellone **17 30** *Raiuno jazz 87* **18 05** *Obiettivo Europa* **19 35** Doppio gioco **21 05** Il Concerto della stagione sinfonica pubblica **23 05** La telefonata **23 28** Notturno italiano

RADIODUE

Onda verde 6 27 7 26 8 26 9 27 11 27 13 26 15 28 16 27 17 27 18 27 19 26, 22 27 **6** I giorni **9 10** Taglio di terza **10 30** Radiodue 3131 **12 45** Perché non parli? **15** Quattro romanzi di Cesare Pavese **18 32** Il fascino discreto della melodia **21** Raidue sera jazz **21 30** Radiodue 3131 notte

RADIOTRE

Onda verde 7 23 9 43 11 43 **6** Preludio **6 55-8 30-11** Concerto del mattino **7 30** Prima pagina **11 45** Succede in Italia **15 20** *Succede in Europa* **17 30** *Terza pagina* **21** Festival di Vienna **23 40** Il racconto di mezza notte **23 58** Notturno italiano e Rassegna stampa